

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

17 MAG. 1961

Registrato a Brindisi li

Serial N. 2243 Mod. 1 Vol.

Esato Hiro

Milano 19 settembre 1962

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantuno, addì quattro del mese di maggio, in Brindisi e nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sita in Via G.B. Sasimiro, n°9; Innanzi a me, Avv. Vincenzo Palma, fu Pietro, Direttore Generale del predetto Istituto, autorizzato coo delibera n.347 del 12.11.1955 alla stipula dei contratti relativi alle costruzioni nell'interesse dell'Istituto stesso, ai sensi dell'Art.151 e 153 del T.U. approvato con R.D.28.4.1938, n°1165, si sono personalmente costituiti, senza l'assistenza dei



testimoni, avendovi le parti rinunciato d'accordo con me, giusta l'art. 28 della vigente legge notarile del dodici febbraio 1913, n° 82.

1) Il Sig. Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, nato il 16.6.1913 a la Spezia e domiciliato in Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°) Il Sig. Domenico Pecere, nato a Ostuni il 24 Gennaio 1914 ove domicilia alla Via G. Lanza n° 20, titolare della Ditta.

PREMESSO:

a) CHE il Consiglio Direttivo della Gestione Inacasa con delibera n° 271 del 21.5.1959, come da nota del 7.3.1960, Prat. n. 41201-41202-41204-41208, ha affidato, a norma dell'art. 2 del D.P.R. 4.7.1949, n. 436, all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, l'incarico di Stazione Appaltante per la costruzione di Case per Lavoratori nel Comune di Brindisi da realizzare in applicazione dell'art. 8 della Legge n° 1148 del 26.11.1955, per la Cooperativa "AZZURRA" in Brindisi;

b) CHE con deliberazione 29.2.1960 n. 818, questo Istituto accettava l'incarico innanzidetto alle condi-

del Comune di Brindisi.

Art.8- Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future, compresa l'Imposta generale sull'entrata, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale però usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti di Case Popolari dalla Legge 28.2.1949, n°43 e successive modificazioni.

Art.9 - In applicazione dell'Art.24,3° comma, della Legge 28.2.1949, n.43 e dell'art.7,2° comma, della Legge 26.11.1955, n.1148, il presente contratto viene compilato in carta semplice in esenzione del bollo ed è esente dall'imposta proporzionale di registro, essendo sottoposto solamente al pagamento dell'imposta minima fissa.

E richiesto io funzionario rogante ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli due e propriamente su facciate sette e righi ventifino a questo punto della settima facciata, il quale viene sottoscritto senza alcuna eccezione dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta voce ed intelligibile voce alle parti medesime che

Società "Le Assicurazioni d'Italia" Agenzia Generale di Brindisi.

Art.5- Per tutto quanto riguarda la designazione forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, pagamenti in acconto e conto finale, e relativa penale, visite di collaudo ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità della Ditta, si fa espresso richiamo a quanto disposto con il presente contratto e con l'allegata lettera invito e per quanto altro eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al Capitolato Generale d'appalto della Gestione INA-Casa (Ristampa Marzo 1958) per la costruzione di Case per Lavoratori.

Art.6 - La Ditta dichiara di aver presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariabili.

Art.7 - Per tutti i rapporti con l'Istituto, la Ditta elegge il suo domicilio presso la Segreteria

zioni tutte stabilite della Gestione INA-CASA ;

c) Che allestito il relativo progetto questo veniva approvato dalla Gestione INA-Casa come da nota 17 Marzo 1960 Prat.(41202)II° Rapp. per un ammontare complessivo di £. 38.577.900,=ivi compreso l'impianto di riscaldamento:

d) CHE disposta la gara per l'impianto di riscaldamento, si inviava invito a presentare progetto offerta entro il 31 ottobre 1960, a numero 11 Ditte specializzate come da raccomandata n°1591 del 27 settembre 1960 (allegato n°1), trasmesso anche alla Gestione Ina-Casa con nota n°1590 del 27.9.1960 ;

e) CHE esperiata la detta gara La Commissione esaminatrice delle offerte progetto, addivenne nella determinazione di affidare i lavori di esecuzione dell'impianto di termosifoni alla Ditta Domenico Peere alle condizioni tutte della sua offerta progetto (allegato n°2) e della lettera invito citata al punto D), ma con le modifiche di cui alla nota della stessa Ditta del 17/4/1961 (all.3) e con l'intesa di lasciare a facoltà della Stazione Appaltante, in Sede esecutiva, il diritto di chiedere, alle medesime condizioni della citata offerta, l'impianto a circolazione accelerata anzicchè a circolazione naturale.

chiedi

hny

Tutto ciò Premesso

le costituite parti convengono quanto segue:

Art.1°)- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progetto di esecuzione(Allegato n°4) tutti controfirmati dal Sig. Domenico Pecere, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto.

Art.2)- Il Com.te Ubaldo Vallarino, nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto Autonomo per le case popolari della Provincia di Brindisi, che rappresenta, cede alla Ditta Domenico Pecere-Ostuni-, la quale accetta, l'appalto della esecuzione dell'impianto di riscaldamento a termosifone nella costruzione, in applicazione dell'art. 8 della legge 6.11.1955 n°1148, per la Cooperativa "AZZURRA" nel Comune di Brindisi-Cant.17002- per l'importo di L.2.760.000,=(Lire duemilionisettecentosessantamila) ed alle condizioni tutte della citata lettera di invito, della offerta progetto redatta dalla Ditta Pecere, della nota del 17 aprile 1961 della stessa Ditta Pecere, e con l'intesa di lasciare a FACOLTA della Stazione Appaltante, in sede esecutiva, il diritto di chiedere per lo stesso importo ed alle stesse condizioni della

offerta, progetto e della lettera, già citata, l'im-
pianto a circolazione accelerata anzicchè a circo-
lazione naturale.

Art.3- Si conviene che tutti i pagamenti in dipen-
denza dell'appalto di cui al presente contratto
saranno effettuati con stati di avanzamento in ra-
gione del 30% dell'ammontare dell'appalto all'ar-
rivo di tutti i materiali a piè di opera; in ragio-
ne del 30% dell'appalto in base allo stato di ese-
cuzione dei lavori a giudizio della Direzione Techni-
ca, in ragione del 20% a lavori ultimati ed il sal-
do dopo il collaudo, da prelevarsi dal finanziamen-
to all'uopo concesso dalla Gestione INA-casa.

Nessun interesse potrà essere richiesto all'INCP
per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, an-
che se i ritardi in parola dovessero eccedere i
termini previsti dalla vigente legislazione sui
lavori pubblici dovendosi ritenere, per espressa
pattuzione, compreso detto onere nell'alea contrat-
tuale.

Art.4- A garanzia dell'esatto adempimento degli
obblighi contrattuali la Ditta Domenico Pecere pre-
sta la cauzione di £.138.120 (lire centotrentotto-
milacentoventi), mediante polizza fidejussoria
n°300090 in data 20 aprile 1961 rilasciata dalla

lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.

F.to: Ubaldo Vallarino

" : Pecere Domenico

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante



Per copia conforme

Brindisi, 11/11/1971
IL FUNZIONARIO ROGANTE
(Avv. Vincenzo Palma)
Vincenzo Palma